



I.I.S.S. "FERRARIS • DE MARCO • VALZANI"
Polo Tecnico Professionale "MESSAPIA"



I.I.S.S. - "FERRARIS-DE MARCO-VALZANI"-BR
Prot. 0005222 del 16/05/2019
(Uscita)

CLASSE 5° A SIA

Anno Scolastico 2018/2019

Documento del Consiglio di Classe

15 maggio 2019

INDICE DEL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

1. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	pag. 3
docenti del consiglio di classe	pag. 3
profilo della classe	pag. 3
2. VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO E DEL COMPORAMENTO	pag. 4
Valutazione dell' apprendimento	pag. 4
Valutazione del comportamento	pag. 5
Attribuzione del credito scolastico	pag. 6
3. SIMULAZIONI IN VISTA DELL' ESAME DI STATO	pag. 6
4. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (ASL)	pag. 7
5. ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA	pag. 9
CLIL	pag. 9
PERCORSI DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE	pag. 9
VISITE GUIDATE	pag. 9
ALTRE ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL' OFFERTA FORMATIVA.	pag. 10
6. DOCUMENTAZIONE A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE	pag. 10
7. ALLEGATO 1 - Profilo in uscita della classe	pag. 11
8. ALLEGATO 2 – Contenuti disciplinari singole materie	pag. 15
Matematica	pag. 16
Italiano	pag. 17
Storia	pag. 20
Cittadinanza e Costituzione	pag. 21
Informatica	pag. 22
Religione	pag. 25
Inglese	pag. 27
Diritto	pag. 29
Economia Aziendale	pag. 34
Scienze Motorie	pag. 37
9. ALLEGATO 3 – GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE E DEL COLLOQUIO	pag. 40
Griglia di valutazione della prima prova	pag. 41
Griglia di valutazione della seconda prova	pag. 46
Griglia di valutazione del colloquio	pag. 48
10. FIRME COMPONENTI IL CONSIGLIO DI CLASSE	pag. 49

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

COORDINATORE: prof. Franco Verrienti

DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINA	Docente
ITALIANO	DE LEVERANO MARIA ADDOLORATA
STORIA	DE LEVERANO MARIA ADDOLORATA
LINGUA INGLESE	MONTINARI ANNA MARIA
MATEMATICA	VERRIENTI FRANCO
INFORMATICA	MAZZOTTA PIETRO
ECONOMIA AZIENDALE	PERRONE MICHELA
DIRITTO	SCARDIA MAURIZIO
SCIENZE DELLE FINANZE	SCARDIA MAURIZIO
LABOR. DI INFORMATICA	CARRATTA ALESSANDRO
SCIENZE MOTORIE	POI FTI PAMELA EMMA
RELIGIONE	PALAZZO FERNANDA

PROFILO DELLA CLASSE

La Classe è composta da 14 allievi 9 ragazzi e 5 ragazze, due alunni sono ripetenti mentre i restanti 12 provengono dalla classe 4ASIA.

Nessun alunno segue una programmazione personalizzata.

Gli alunni, nonostante il numero esiguo, non sono stati sempre disponibili a partecipare in modo costruttivo al dialogo educativo. La classe ha dimostrato, nella quasi totalità degli studenti, una debole motivazione allo studio ed una persistente incostanza nell'impegno. Per due alunni vanno registrate un numero significativamente elevato di assenze.

Gli obiettivi disciplinari programmati in fase di inizio anno scolastico sono stati, in linea di massima, e con fatica raggiunti anche se i contenuti sviluppati possono considerarsi privi di una adeguata fase di approfondimento. Ciò è da imputare alla composizione eterogenea della classe che ha richiesto una didattica diversa in relazione alle capacità dei discenti.

Vi sono certamente alunni che si sono impegnati con profitto, ma per la maggioranza della classe sussistono ancora diversi problemi. Le problematiche che si registrano sono dovute a molteplici fattori: in primo luogo va registrata la presenza di pesanti lacune pregresse (colmate nel tempo solo in modesta misura), va inoltre registrata la mancanza di un efficace metodo di studio e la

mediocre applicazione personale. Complessivamente, quindi, nel corso del triennio, per la maggior parte della classe la maturazione culturale o professionale è stata alquanto faticosa. Va infine sottolineato, per completare il quadro della situazione, che l'andamento delle attività didattiche è stato frenato dalle numerose assenze di alcuni allievi.

Dall'anno scolastico 2016/2017 per questa classe è stato avviato il Progetto di ASL

"Cooperazioni" che ha visto impegnato in modo differente gli alunni.

Un gruppo ha affrontato le esperienze proposte con serietà, diligenza e puntualità meritando apprezzamenti positivi dai tutor esterni; altri alunni non hanno dato prova di altrettanto impegno.

Sulla base di quanto esposto, si può affermare che il profitto della classe si attesta su livelli mediamente sufficienti.

2 - VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO E DEL COMPORTAMENTO

VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

In sede di programmazione all'inizio dell'anno ciascuno dei dipartimenti ha fissato in due prove il numero minimo di prove scritte da svolgere. Ciascun docente del consiglio di classe ha rispettato per la propria disciplina la decisione del proprio dipartimento svolgendo almeno due prove scritte per ogni quadrimestre. La griglia di valutazione adottata per la correzione di tali prove è stata elaborata dai dipartimenti, approvata dal collegio docenti e notificata agli alunni all'inizio dell'anno scolastico. Per comodità di lettura viene riportata di seguito nel presente documento:

Risposta non data o completamente errata

Conoscenze: il candidato non possiede conoscenze.

Punti
2

Competenze: il candidato non ha sviluppato competenze.

Capacità: il candidato non ha sviluppato capacità.

Conoscenze: il candidato possiede conoscenze imprecise e frammentarie e non utilizza un linguaggio appropriato.

Punti
4

Competenze: il candidato comprende e definisce in modo impreciso concetti e termini.

Capacità: il candidato intrinseca solo qualche nesso logico e causale, riuscendo ad inserirlo nel discorso.

Conoscenze: il candidato possiede conoscenze superficiali e utilizza un linguaggio non sempre appropriato.

Punti
6

Competenze: il candidato comprende e definisce in modo generico concetti e termini.

Capacità: il candidato intrinseca qualche nesso logico e causale, riuscendo ad inserirlo nel discorso in maniera semplice.

Conoscenze: il candidato possiede conoscenze corrette e spresse con un linguaggio quasi sempre appropriato.

Punti
8

Competenze: il candidato comprende e definisce concetti e termini in maniera corretta.

Capacità: il candidato individua nessi logici e causali, riuscendo ad inserirli nel discorso.

Conoscenze: il candidato possiede conoscenze organiche e precise e utilizza un linguaggio appropriato

Punti
10

Competenze: il candidato comprende e definisce termini e concetti in modo organico e critico.

Capacità: il candidato individua nessi logici e causali, operando collegamenti e confronti in modo organico, personale e creativo con buone capacità di sintesi

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Per quanto riguarda l'osservazione del comportamento e della partecipazione degli alunni al processo di apprendimento il consiglio ha adottato la griglia di valutazione approvata dal collegio docenti al inizio dell' anno scolastico, griglia che è stata inserita nel PTOF dell' Istituto

Per comodità di lettura s. riporta di seguito la griglia in questione :

VOTO

CONDIZIONI

Il voto **10** è assegnato agli alunni che abbiano intereso con lodevole positività, tutti gli indicatori, dimostrandosi in particolare:

10

- assidue e regolari nella frequenza,
- autonomi e responsabili nell'impegno,
- costruttivi e propositivi nella partecipazione,
- curanti e consapevoli nei comportamenti e nelle relazioni interpersonali,
- collaborativi e disponibili con i compagni, verso cui esercitano una influenza positiva

I voti **8 e 9** sono assegnati agli alunni sulla base di un comportamento corretto, positivo e costruttivo, tenuto conto in particolare

9

- della mancanza di assenze non giustificate o poco motivate,
- di una adeguata continuità e diligenza nell'impegno,
- della qualità del coinvolgimento nelle attività didattiche,
- del rispetto delle regole che governano la vita della scuola,

8

- della correttezza nelle relazioni interpersonali,
- dell'assenza di ammonizioni e richiami disciplinari significativi o reiterati

I voti **6 e 7** sono assegnati per un comportamento complessivamente accettabile ad alunni che non siano incorse in violazioni del regolamento di disciplina di oggettiva e particolare gravità, ma che

7

- hanno accumulato numerosi interessi posticipati o assenti anticipate,
- siano stati assenti senza adeguata motivazione e o poco puntuali nel giustificare le assenze,
- siano stati poco costanti nell'impegno e o poco coinvolti nelle attività scolastiche,
- abbiano avuto bisogno di richiami per mantenere un comportamento ed un linguaggio corretti ed educati, non disturbare le lezioni, essere con riguardo le strutture, le attrezzature e i sussidi didattici,

6

- non abbiano sempre stabilito relazioni interpersonali educate e corrette,
- siano incorse in ammonimenti disciplinari che abbiano dato luogo a sospensione dalle lezioni per un totale inferiore a 15 giorni o che per avendo subito una sanzione che preveda una sospensione dalle lezioni superiori ai 15 giorni, abbia poi dato segni apprezzabili e concreti di cambiamento nel comportamento per la restante parte dell'anno scolastico

5

Il voto **5** è assegnato agli alunni che con una o più sanzioni, per un totale di almeno 15 giorni, non abbiano poi dato segni apprezzabili e concreti di cambiamento nel comportamento tali da evidenziare un sufficiente livello di miglioramento nel percorso di crescita e maturazione personale

Livello 4 assegnato agli alunni che sono incorsi in:

4

- violazioni di particolare e oggettiva gravità che hanno comportato una sanzione disciplinare con allontanamento dalla comunità scolastica superiore ai 15 giorni;
- gravi violazioni nell'adempimento dei propri doveri e nel rispetto delle regole che governano la vita scolastica e nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile.

Livelli 1 a 3 saranno assegnati agli alunni che sono incorsi in:

1-3

- violazioni di particolare e oggettiva gravità che hanno comportato una sanzione disciplinare con allontanamento dalla comunità scolastica superiore ai 15 giorni;
- reati che violano la dignità e il rispetto della persona umana;
- comportamenti che abbiano messo in pericolo l'incolumità delle persone.

CREDITO SCOLASTICO

Il credito scolastico è stato attribuito secondo quanto stabilito dalla circolare MIUR n° 3050 del 4 ottobre 2018, pertanto secondo quanto previsto dalla normativa vigente, il credito acquisito da ciascun alunno della classe nel terzo e nel quarto anno è stato rideterminato secondo le nuove tabelle di attribuzione seguendo il seguente schema ripillogativo:

N	COGNOME	NOME	CL	SEZ	CREDITO3	CREDITO4	TOTCRED	NUOVO CREDITO ATTRIBUITO PER IL III e IV ANNO (TOTALE)
1	ALEMANNI	SALVATORE	5	ASIA	7	7	14	21
2	CESARIA	GIUSEPPE	5	ASIA	4	4	8	17
3	CONTE	GIULIA	5	ASIA	6	6	12	21
4	EPIFANI	GABRIELE	5	ASIA	4	6	10	19
5	FIORIN	SAMUELE	5	ASIA	4	6	10	17
6	FRANCONE	SARA	5	ASIA	4	4	8	17
7	MANGIA	BENEDETTA	5	ASIA	4	4	8	17
8	MARTINA	BENEDETTA GRETA	5	ASIA	4	4	8	17
9	MARULLO	MATTEO	5	ASIA	4	4	8	17
10	PALUMBO	VINCENZO	5	ASIA	4	5	9	18
11	PAURA	STEFANO	5	ASIA	4	5	9	18
12	SCARDIA	ANDREA	5	ASIA	6	6	12	21
13	SORIO	RICCARDO	5	ASIA	4	4	8	17
14	TEDESCO	VALENTINA	5	ASIA	6	6	12	21

3 - SIMULAZIONI IN VISTA DELL'ESAME DI STATO

Gli alunni sono stati preparati a sostenere la prova dell'esame di stato attraverso lo svolgimento di simulazioni delle due prove scritte e del colloquio orale, secondo la seguente modalità:

PROVA SCRITTA DI ITALIANO

Gli alunni hanno sostenuto due simulazioni della prima prova secondo le direttive ed il calendario nazionale, la prima in data 19/2/2019 e la seconda in data 26/3/2019.

Le tipologie dei testi oggetto della prova sono:

Tipologia A (Analisi del testo letterario)

Tipologia B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

Tipologia C (Riflessione critica di carattere espositivo - argomentativo su tematiche di attualità)

SECONDA PROVA SCRITTA

Gli alunni hanno sostenuto due simulazioni della prima prova secondo le direttive ed il calendario nazionale, la prima in data 28/2/2019 e la seconda in data 2/4/2019.

Le tracce sottoposte agli alunni sono quelle pervenute dal ministero

COLLOQUIO ORALE

Per quanto concerne il colloquio il Consiglio di Classe ha fatto riferimento a quanto stabilito dal Decreto MIUR 37/2019 e svolgerà una simulazione specifica in data 27/05/2019.

Per tale simulazione il consiglio ha deliberato di sottoporre a colloquio tre alunni estratti in sede di simulazione facendo in modo di predisporre cinque buste per l'avviamento del colloquio secondo le direttive ministeriali.

Il materiale utilizzato sarà messo a disposizione della commissione d'esame per eventuale consultazione.

GRIGLIE DI VALUTAZIONE

Per la valutazione delle prove scritte e della simulazione del colloquio d'esame il Consiglio di Classe, sulla base dei quadri di riferimento ministeriali, ha utilizzato le schede allegate al presente documento.

4 - PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (ASL)

Gli studenti, nel corso del triennio, hanno svolto la seguente tipologia relativa ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (Alternanza scuola lavoro) riassunti nella seguente tabella:

ATTIVITA' ASL

Nel 1° anno si è svolta prevalentemente attività di formazione		
FORMAZIONE IN AULA	formazione sugli aspetti giuridici ed amministrativi della realtà cooperativa, tenuta dai docenti dell' istituto	Sede De Marco Valzani S.Pietro V.co
FORMAZIONE ESPERTI	formazione sugli aspetti giuridici ed amministrativi della realtà cooperativa, tenuta dagli esperti di Legacoop	Sede De Marco Valzani S.Pietro V.co
LABORATORIO COOPERATIVO	Laboratorio che guiderà gli alunni a passare da una idea imprenditoriale alla sua realizzazione secondo il modello cooperativo. Il laboratorio sarà tenuto dagli esperti di LegaCoop	Sede De Marco Valzani S.Pietro V.co
FORMAZIONE SULLA	formazione on line ed in presenza	Sede

SICUREZZA

De Marco Valzani
S.Pietro V.co

Nel 2° anno si sono attuate soprattutto esperienze operative presso le aziende di settore operanti sul territorio

FORMAZIONE

Formazione della Cooperativa di servizi, statuto

Istituto
Docenti di Diritto ed
Economia Aziendale

OSSERVAZIONE- ORIENTAMENTO

Visita ad aziende e realtà operanti sul territorio che operano nei settori di interesse dell' istituto

Sedi delle aziende

APPRENDISTATO IN AZIENDA

Attività di confronto tra le conoscenze acquisite a scuola e la realtà del mondo del lavoro che quelle conoscenze applica nella realtà produttiva

Sedi delle aziende

FORMAZIONE DISCIPLINARE

formazione e contenuti elaborati dal C.d.C. e dal gruppo docenti di potenziamento

Sede
De Marco Valzani
S.Pietro V.co

IMPLEMENTAZIONE

Realizzazione di prodotti su "commesse" proposte dai esperti aziendali

Sede
De Marco Valzani
S.Pietro V.co ed enti ed
aziende ospitanti del
territorio

Nel 3° anno si è provveduto alla realizzazione di un prodotto multimediale di presentazione delle attività svolte (raccolta materiale e elaborato)

CONDIVISIONE E RIELABORAZIONE

Analisi conclusiva dell' esperienza di alternanza scuola lavoro effettuata

Sede
De Marco Valzani
S.Pietro V.co

DOCUMENTAZIONE

Realizzazione di un portfolio personale sull' attività di alternanza svolta

Sede
De Marco Valzani
S.Pietro V.co

REPORT FINALE

Compito del tutor interno è stato quello di verificare le ore di alternanza svolte dai ragazzi nei precedenti anni scolastici.

Tale verifica ha messo in evidenza che:

1. La maggior parte degli studenti ha svolto tutte le attività programmate. Alcuni studenti sono stati assidui e scrupolosi nello svolgere tutte le attività proposte, svolgendo il tirocinio in modo corretto, in maniera attiva e partecipativa
2. La stragrande maggioranza ha svolto quanto programmato senza eccessivo entusiasmo o dopo un periodo iniziale di opposizione.
3. L'alunno Fiorini ha svolto solo una piccola parte del percorso offerto dalla scuola. Nel corso dell'anno scolastico è stato più volte sollecitato nel recupero di parte delle ore presso strutture a lui più vicine, richiamando inoltre più volte l'attenzione dell'ASL in sede d'esame di stato.

L'esperienza può dirsi nel complesso soddisfacente, ma si impone di evidenziare una criticità emersa in sede di elaborazione di un prodotto multimediale finale di presentazione delle attività svolte e da esporre in sede d'esame:

- La sovrapposizione di tante azioni e attività risulta aver creato confusione negli alunni;
- Solo alcune di esse hanno coinvolto e stimolato i ragazzi;
- Molti di loro ricordano come più interessanti e coinvolgenti attività totalmente estranee al mondo dell'alternanza.

5 - ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

CLIL

Il modulo CLIL di otto ore è stato svolto dal prof. Mazzotta Pietro docente di progettazione multimediale in maniera ridotta in quanto il prof. Mazzotta non è certificato CLIL e non vi erano altri docenti all'interno del c.d.c. certificati che avrebbero potuto svolgere il modulo.

PERCORSI DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE

Il Consiglio di Classe, in vista dell'Esame di Stato, ha proposto agli studenti la trattazione dei seguenti percorsi di Cittadinanza e costituzione riassunti nella seguente tabella.

<u>Titolo del percorso</u>	<u>Discipline coinvolte</u>
IL CAMMINO DELLA LIBERTÀ	ITALIANO, STORIA, DIRITTO, EC. AZIENDALE, RELIGIONE

VISITE GUIDATE E VIAGGI DI ISTRUZIONE

L'intera classe ha svolto il suo viaggio di istruzione per la durata di sei giorni a Barcellona mentre un ristretto gruppo di alunni hanno partecipato al viaggio presso il campo di sterminio di

Auschwitz- Birchenau nell'ambito del progetto del treno della memoria per la durata di sei giorni. Come visite guidate si segnala la visita al Consiglio regionale della Puglia a Bari.

ALTRE ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

La classe ha svolto durante l'anno scolastico le attività di ampliamento dell' offerta formativa esposto nella seguente tabella :

TIPOLOGIA	OGGETTO	LUOGO	DURATA
Progetti e manifestazioni culturali	"Giornata della memoria"	Prefettura di Brindisi	1 giorno
	Incontro con il Presidente della Corte Costituzionale	Tribunale di Lecce	1 giorno
	Progetto Legalità : Visita del Tribunale di Lecce	Tribunale di Lecce	1 giorno
	Progetto Legalità : Visita del carcere e lezione insieme ai detenuti	Carcere di Lecce	1 giorno
	Progetto FAI "Apprendisti Ciceroni"	Scuola, Abbazia di Cerrate	6 giorni
	Progetto ULTIMA ORA (l lettura del quotidiano in classe)	Scuola	Intero anno scolastico
Incontri con esperti	Progetto FAI	Scuola	3 incontri di due ore ciascuno
Orientamento	Visita dell' Università del Salento	Università del Salento	1 giorno

6 - DOCUMENTAZIONE A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE

1. Piano triennale dell'offerta formativa
2. Programmazioni dipartimenti didattici
3. Schede progetto relative ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento
4. Fascicoli personali degli alunni
5. Verbali consigli di classe e scrutini
6. Griglie di valutazione del comportamento e di attribuzione credito scolastico
7. Materiali utili

ALLEGATO n. 1

PROFILO IN USCITA DELLA CLASSE

PROFILO IN USCITA (D.P.R. 87/88/89 2010) RISULTATI DI APPRENDIMENTO E COMPETENZE DI RIFERIMENTO

PROFILO DEL DIPLOMATO

L'ISS "Ferraris - De Marco Valzani" ha rilevato dallo specifico contesto economico produttivo della Provincia di Bari e Lecce gli obiettivi formativi per individuare la figura professionale di riferimento in sintonia con l'impostazione legislativa del indirizzo Sistemi Informativi Aziendali.

Il nostro tessuto economico è caratterizzato prevalentemente da piccole e medie imprese in via di trasformazione sul piano del sistema distributivo che su quello della struttura amministrativa.

Le attività si svolgono prevalentemente al settore agro-alimentare, a quello dei servizi e dell'informatica multimediale che in modo trasversale coinvolge sia attività produttive sia di servizio.

In un contesto di questa natura è pertanto richiesta una figura con professionalità a vasto spettro che assicuri capacità di lettura del tessuto socio-istituzionale, competenze amministrative specifiche, conoscenza dei problemi gestionali e abilità operative multimediali tali da consentire interazione con il mercato locale facendo parte del più ampio mercato globale.

Il nostro mercato fornisce competenze che consentono l'analisi dei problemi gestionali in un'ottica informatica e l'elaborazione dei dati aziendali per un accurato controllo dell'informazione, utilizzando i più moderni strumenti di sviluppo software.

Per raggiungere tali obiettivi, l'attività formativa ha sottolineato l'aspetto metodologico dell' didattica di tipo attivo, affidando accanto alla lezione frontale lezioni interattive, problem solving e verifiche in contesti esterni delle conoscenze acquisite (stage, visite di istruzione).

La figura ha competenze nel campo dei macrotemi economici, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e dell'economia sociale. Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa inserita nel contesto internazionale.

Il percorso si caratterizza per il riferimento:

- all'ambito della gestione del sistema informativo aziendale;
- alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi;

Tali attività sono tese a migliorare l'efficienza aziendale attraverso la realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, all'organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica. Sbocchi professionali:

collaborazioni in aziende, con compiti di gestione del sistema informativo aziendale (software applicativi per l'amministrazione, la contabilità, la fiscalità e il marketing).

COMPETENZE DEL PROFILO PROFESSIONALE

COMPETENZE DEL PROFILO PROFESSIONALE	CONOSCENZE	ABILITA'
<p>1</p> <p>Riconoscere e interpretare: - le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto; - i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda; - i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sinchronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.</p>	<p>Conoscenza di un'adeguata cultura generale, accompagnata da capacità linguistiche e logico-interpretative.</p>	<p>Rilevare le operazioni gestionali utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili in linea con i principi nazionali ed internazionali.</p>
<p>2</p> <p>Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.</p>	<p>Conoscenza dei saperi specialistici, finalizzati a competenze economico-aziendali.</p>	<p>Utilizzare gli strumenti di marketing in differenti casi e contesti</p>
<p>3</p> <p>Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.</p> <p>Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.</p>	<p>Conoscenza dei processi di gestione aziendale dal punto di vista economico</p>	<p>Collaborare all'organizzazione, alla gestione e al controllo dei processi aziendali.</p>

<p>3 Agire nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia alla sua innovazione sia al suo adeguamento organizzativo e tecnologico.</p>	<p>Conoscenza dei processi di gestione aziendale dal punto di vista tecnologico.</p>	<p>Utilizzare tecnologie e software applicativi per la gestione integrata di amministrazione, finanza e marketing.</p>
<p>4 Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti contabile e contabile integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.</p>		<p>Elaborare, interpretare e rappresentare efficacemente dati aziendali con il ricorso a strumenti informatici software e gestionali.</p>
<p>5 Riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricerca e soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.</p>	<p>Conoscenza dei processi di gestione aziendale dal punto di vista economico-giuridico.</p>	<p>Redigere e interpretare i documenti amministrativi e finanziari aziendali.</p>
<p>6 Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.</p>	<p>Conoscenza dei processi di gestione aziendale dal punto di vista contabile.</p>	<p>Gestire adempimenti di natura fiscale.</p>
<p>7 Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.</p>	<p>Conoscenza dei processi di gestione aziendale dal punto di vista organizzativo.</p>	<p>Collaborare alle trattative contrattuali riferite alle diverse aree funzionali dell'azienda.</p>

ALLEGATO n. 2

CONTENUTI DISCIPLINARI singole MATERIE

e sussidi didattici utilizzati
(titolo dei libri di testo, etc.)

PROGRAMMAZIONE SVOLTA

Materia : Matematica

Classe : 5° A Sistemi Informativi Aziendali

Docente : Prof. Franco Verrienti

MODULO 1 : Lo studio delle funzioni reali di una variabile reale

Richiami sulle regole di derivazione. Studio della monotonia di una funzione. I punti di massimo e minimo. Lo studio di una funzione

MODULO 2 : Le disequazioni in due incognite

Le funzioni reali di due variabili reali. Disequazioni in due incognite. Domini nel piano derivati dall'intersezione di rette. Domini del piano derivati dall'intersezione di parabole. Domini del piano derivanti dall'intersezione di circonferenze. Domini del piano derivanti da ellissi.

MODULO 3 : Le funzioni di due variabili

Le funzioni di due variabili, nel sistema di riferimento cartesiano. Il grafico di una funzione di due variabili per punti e mediante le linee di livello. Le derivate parziali. IL significato geometrico delle derivate parziali. Equazione di un piano nello spazio. IL piano tangente ad una superficie.

MODULO 4: Studio del massimo e minimo delle funzioni di due variabili

Derivate parziali seconde. Studio dei massimi e minimi di una funzione di due variabili mediante le derivate parziali. Massimi e minimi vincolati.

SCHEDA DISCIPLINARE classe 5 sez. A5A

a.s. 2018-2019

Disciplina: ITALIANO

Docente: De Liverano Maria Addolorata

Continuità didattica: 1° anno 2° anno 3° anno 4° anno 5° anno

Relazione sulla classe:

Il percorso della classe è stato alquanto travagliato, infatti essa ha cambiato nel corso degli anni molti docenti nelle materie letterarie. L'alternanza non ha facilitato il formarsi di solide basi in campo letterario. In generale la classe si è dimostrata collaborativa e sufficientemente pronta a relazioni costruttive di scambi rassicuranti e disincantati. Tuttavia si è dimostrata talora, eccessivamente giocosa e dunque non sempre adeguatamente responsabile di fronte al crescente, continuo e costante impegno di cui lo studio necessita. Gli elementi che spiccano in rapporto alla media della classe sono pochi e comunque mai da considerarsi eccellenti. Per altri alunni sussistono ancora diversi problemi, legati sia a pesanti lacune progressivamente colmate nel tempo solo in modesta misura, sia alla mancanza di un efficace metodo di studio, sia alla mediocre applicazione personale. Nel positivo le valutazioni, non propriamente positive, si affiancano ad altre di livello accettabile. Va infine sottolineato, per completare il quadro della situazione, che l'andamento delle attività didattiche e quindi lo svolgimento del programma sono stati frenati per la frequente tendenza alla distrazione e alla superficialità della quasi totalità della classe. In buona sostanza, pertanto, si può affermare che alcuni alunni hanno una preparazione ai limiti della sufficienza, essendo penalizzati anche dalla mancanza di proprietà di linguaggio (elemento evidente soprattutto nella prova scritta), gli altri che si sono impegnati maggiormente nello studio domestico hanno migliorato solo di poco la preparazione iniziale, che resta di tipo ripetitivo e mnemonico. Pochi allievi, supportati da discrete capacità intellettive e da un bagaglio culturale adeguato, hanno continuato a distinguersi per interesse, impegno e serietà. Gli obiettivi, quindi, sono stati solo parzialmente raggiunti ed i programmi sono stati svolti con non poca difficoltà, in quanto si è dovuto recuperare le competenze di base. Va comunque riconosciuta una certa buona volontà nel cercare sia di colmare le lacune. Complessivamente, quindi, la classe - con l'eccezione di pochi elementi - è stata poco attenta alla vita scolastica e si è sovente sottratta al dovere dello studio costante, quindi presenta una preparazione piuttosto ridotta.

PROGRAMMA DI ITALIANO

Libro di testo: R. Camero - G. Immaciome, "I colori della letteratura" vol.3

Il secondo Ottocento : prosa e poesia

Giosuè Carducci: la vita, le opere e l'ideologia

da Rime nuove: "Plauto antico"

L'età del Realismo

Caratteri generali

-Il Naturalismo francese

-Il Verismo italiano

Giovanni Verga: La vita e le opere, l'ideologia

da "Vita dei campi" - Rosso Malpelo

da "Novelle rusticane": La roba

da "I Malavoglia": L'addio di "Ntoni"

Dal Simbolismo al Decadentismo

La poetica del Simbolismo

Caratteri e temi del Decadentismo.

Giovanni Pascoli

La vita, il pensiero, la poetica.

Da "Il fanciullino": L'eterno fanciullino che è in noi

da "Myricine": X Agosto

Gabriele D'Annunzio

La vita, le opere, la poetica.

Dal "Aleyone": La pioggia nel pineto.

Le avanguardie poetiche del primo Novecento: Crepuscolarismo, Futurismo.

Luigi Pirandello:

La vita e le opere. I temi essenziali. La poetica dell'umorismo.

Dalle "Novelle per un anno": Il treno ha fischiato

Da "Uno, nessuno e centomila": Un piccolo difetto

Italo Svevo

La vita e le opere. I temi essenziali

da "La coscienza di Zeno": Il vizio del fumo e le ultime sigarette

La "nuova poesia": caratteri del genere.

Giuseppe Ungaretti

Vita e opere. Il mondo spirituale e la poetica.

Da "L'Allegria":-Veglia

Raccontare l'Olocausto:

Primo Levi:

Vita e opere.

Da "La tregua" La liberazione

Dante

La Divina Commedia " Paradiso" Canto XVII (Ince generale)

SCHEDE DISCIPLINARE classe 5 sez. A SIA
a.s. 2018-2019

Disciplina: STORIA

Docente: De Leverano Maria Addolorata

Continuità didattica: 1°anno - 2°anno - 3°anno - 4°anno - 5°anno

X

La classe si attesta su un livello sufficiente. Gli alunni presentano, nella maggior parte dei casi, lacune di base, possiedono un lessico ridotto, hanno un approccio mnemonico con il libro di testo e sono portati ad uno studio scarsamente riflessivo, a ciò si aggiunge un marcato disimpegno domestico. Il comportamento è stato sostanzialmente corretto, ma visto il clima di generale apatia, è stato necessario far ricorso ad un atteggiamento disponibile ma fermo e talvolta categorico al fine di stimolare la partecipazione. La frequente tendenza alla distrazione e alla superficialità della quasi totalità della classe hanno comunque compromesso un continuo e regolare svolgimento delle lezioni. Grazie ad un lavoro capillare e continuo i risultati non sono mancati, comunque il livello della classe rimane ancora poco soddisfacente ad eccezione di un numero di quanto esiguo di allievi che si sono segnalati per l'impegno. Gli obiettivi, quindi, sono stati solo parzialmente raggiunti ed i programmi sono stati svolti con non poca difficoltà, in quanto si è dovuto recuperare le competenze di base. Si fa presente che i contenuti della disciplina sono stati affrontati per grandi tematiche relative alla storia del '900. Data la vastità del programma si è operata una scelta di tipo qualitativo degli argomenti. Il riferimento al quadro internazionale è stato dato solo nelle linee essenziali, privilegiando lo studio degli avvenimenti relativi al nostro paese.

PROGRAMMA DI STORIA

Libro di testo: "Storia magazine" Palazzo-Bergese-Rossi (vol. 3)

1. La società di massa;
2. L'età evoluzionista;
3. La prima guerra mondiale;
4. La rivoluzione russa;
5. Il regime dopoguerra;
6. L'Italia tra le due guerre: il Fascismo;
7. La crisi del 1929;
8. La Germania tra le due guerre: il Nazismo;
9. Il mondo verso la guerra;
10. La seconda guerra mondiale;

CITTADINANZA E COSTITUZIONE

11. Moduli	13. Descrittori conoscenze e competenze	14. Contenuti
12. CITTADINANZA E COSTITUZIONE		
15. Competenze	20. Abilità	27. U.D. 01 Titolo:
16. Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti	21. Riflettere sul significato di democrazia	28. " Il cammino della libertà"
17. Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo	22. Conoscere l'origine del regime totalitario	29. La democrazia
18. Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente	23.	30. I totalitarismi
19. Comprendere il presente, cogliendo il cambiamento e la diversità del tempo storico in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali.	24. Approfondire la conoscenza della Costituzione Italiana con riferimento alla partecipazione sociale e politica alla vita dello Stato, alla sua attuazione e agli strumenti relativi	31. I diritti di libertà d) Dichiarazione Universale dei diritti umani
	25. Riflettere sul fenomeno della vita associata come partecipazione di ciascuno nella dimensione sociale, economica e religiosa politica	
	26.	

**PROGETTAZIONE ANNUALE DELLA MATERIA (PAM)
A.S. 2018-2019
DISCIPLINA: INFORMATICA
DOCENTI: MAZZOTTA PIETRO - CARRATTA ALESSANDRO**

INDIRIZZO: Amministrazione Finanza e Marketing

OPZIONE: Sistemi Informativi Aziendali

CLASSE: 5 SEZ A SIA

QUADRO ORARIO: N. 165 (5 ore settimanali)

LIBRO DI TESTO: EPROGRAM 2° BIENNIO e 5° ANNO ed. JUVENILIA SCUOLA

Relazione del docente.

La classe non ha mai presentato problemi disciplinari nonostante le diverse note assegnate ad un alunno della classe. L'attenzione è stata sempre adeguata sia per la parte di laboratorio che per quella di teoria. Quello che è sempre mancato all'intero gruppo è lo studio continuo a casa, scarso per molti alunni, spesso hanno dovuto recuperare le verifiche sia scritte che orali non andate bene.

CONTENUTI DELLA DISCIPLINA

Modulo 1	Descrittori conoscenze e competenze	Contenuti
TITOLO: Sistemi Operativi Obiettivi: Individua il s.o. da utilizzare in un ambito aziendale; Gestisce le problematiche relative alla manutenzione dei s.o.	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere l'importanza del s.o. • Conoscere la struttura e i componenti di un s.o. • Scegliere il tipo di s.o. adeguato in base alle esigenze • Usare in modo consapevole un s.o. 	UD 01 : CAP 13 Il computer: concetti generali <ul style="list-style-type: none"> • Organizzazione dei sistemi operativi • Struttura e funzionamento • I tipi di s.o. • La gestione della CPU • La gestione della memoria • La memoria virtuale • La gestione delle periferiche • La gestione delle memorie di massa • Le macchine virtuali
Tempi: (set-0+) Totale ore 30		
Modulo 2	Descrittori conoscenze e competenze	Contenuti
TITOLO: Reti di computer Obiettivi: Essere in grado di configurare un host all'interno della rete sia wired che wireless Amministra una piccola rete lan Individua gli apparati necessari a	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere l'organizzazione delle reti • Conoscere i principali apparati di rete • Saper organizzare e configurare i dispositivi all'interno di una piccola rete 	UD 01 : CAP 6 Reti per l'azienda <ul style="list-style-type: none"> • Informazioni aziendali e reti • Classificare le reti • Apparati di rete • Il modello ISO OSI • Il modello TCP/IP • Cablaggi • Principali protocolli di rete: UD 01 : CAP 7 Comunicazioni wireless <ul style="list-style-type: none"> • Reti senza fili

realizzare una LAN	<ul style="list-style-type: none"> • Tipologie • Normativa • sicurezza reti wifi

Modulo 3	Descrittori conoscenze e competenze	Contenuti
<p>TITOLO: Basi di dati</p> <p>Obiettivi: Essere in grado di E' in grado di progettare un db aziendale in tutte le fasi di sviluppo della progettazione al rilascio finale.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere il modello E-R • Conoscere le caratteristiche dei DB relazionali l'organizzazione delle reti • Saper produrre uno schema concettuale • Saper produrre uno schema logico relazionali • Saper utilizzare il linguaggio SQL. • Saper costruire interrogazioni sui dati 	<p>UD 01 : CAP 1 Basi di dati e modelli</p> <ul style="list-style-type: none"> • Modellazione dei dati • Progettazione di un DB: concettuale, logica e fisica • Il modello E-R • I modelli per il database • I concetti fondamentali del modello relazionale • Le operazioni relazionali • La normalizzazione delle relazioni • L'integrità referenziale • La gestione del database • Il linguaggio per il database • I comandi per la manipolazione dei dati • Il comando select • Le operazioni relazionali nel linguaggio SQL • Le funzioni di aggregazione • Ordinamenti e raggruppamenti • Costruire le query <p>UD 02 : SERVER e PHP</p> <ul style="list-style-type: none"> • Installazione e conf di un server WEB (XAMPP) • Il linguaggio HTML. • Elementi di css • Il linguaggio di PHP • Interfacciamento php-DB • Realizzare siti web

Modulo 4	Descrittori conoscenze e competenze	Contenuti
<p>TITOLO: THE CLIENT - SERVER architecture</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare i ruoli di un computer in rete • Installare e configurare su di rete su client e server 	<p>UD 01 : THE CLIENT - SERVER ARCHITECTURE Basi di dati e modelli</p> <ul style="list-style-type: none"> • Client and Server Devices

C1.11. MODULE

Obiettivi: Essere in grado di E' in grado di progettare un db aziendale in tutte le fasi di sviluppo dalla progettazione al rilascio finale.

- Client server a 2 e a 3 livelli

- - Client-Server Applications
- - Peer-to-Peer networks
- - Client-Server vs Peer-to-Peer
- - Client sw
- - Server sw
- - The 3 tier architecture

• **SCHEMA DISCIPLINARE classe 5 sez. A Sia**

a.s. 2018-2019

Disciplina: **RELIGIONE**

Docente: **PALAZZO FERNANDA**

Continuità didattica: 1° anno 2° anno 3° anno 4° anno 5° anno

- **Relazione sulla classe:** La classe ha seguito con interesse le lezioni dimostrando un discreto coinvolgimento. Là dove consentito si è cercato di avviare un collegamento e un approfondimento interdisciplinare.
- Il profitto medio ottenuto è più che sufficiente e il criterio di valutazione adottati sono stati colloqui e verifiche orali.
- In riferimento al materiale scolastico, sono stati impegnati oltre al libro di testo, strumenti audiovisivi, testi di tecniche di animazione per giovani, la Bibbia e stralci presi da alcuni documenti della C.E.I.
- Sono stati perseguiti gli obiettivi specifici della materia e lo sviluppo delle capacità di comunicazione, comprensiva, analisi, sintesi e di rielaborazione dati. Il programma è stato arricchito da argomenti riguardanti problemi di recente attualità collegati al tema della fede.

SCHEMA PROGRAMMA

DOCENTE PALAZZO FERNANDA

DISCIPLINA, MATERIA, ATTIVITÀ: RELIGIONE

Libro di testo: **CORAGGIO ANDIAMO – Cristiani Morro**

Contenuti delle lezioni, delle unità didattiche o dei moduli svolti	Eventuali discipline coinvolte	Attività (extrascolastiche o integrative) coerenti con lo svolgimento del programma	Conoscenze, abilità e competenze	Criterio di sufficienza delle abilità, conoscenze e delle competenze da acquisire	Tipologie delle prove utilizzate per la valutazione	Orti impiegata per lo svolgimento di ciascuna unità o modulo
1-Incidenza del cristianesimo nella storia e nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo.			- Confronto gli aspetti più significativi delle grandi verità di fede cristiana	Studiare il rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo	Verifiche orali singole, lavori di gruppo, verifiche collettive	

	cattolici		
	-Riconoscere il grande rinnovamento promosso dal Concilio Vaticano II nei confronti del mondo contemporaneo	Conoscere in profondità la vita del concilio vaticano II	
2. Sviluppo in senso critico e un personale progetto di vita	Motivare le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana	Riconoscere il ruolo della religione nella società	Verifiche orali singole, lavori di gruppo, verifiche collettive
	Dialogare in modo libero, aperto e costruttivo in un contesto multiculturale	Osservare in prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul primato della libertà religiosa	Verifiche orali singole, lavori di gruppo, verifiche collettive
3. Capire la presenza dell'eresi nel mondo contemporaneo	Individuare le potenzialità e i rischi legati allo sviluppo economico, sociale ed ambientale	Conoscere le linee di fondo dell'attuale dottrina sociale della Chiesa	Verifiche orali singole, lavori di gruppo, verifiche collettive
	Globalizzare e multiculturalizzare	Conoscere gli orientamenti della Chiesa sul rapporto tra coscienza, libertà e verità	
	Tecnologie e modalità di accesso al sapere	Bioetica, lavoro, giustizia sociale, questione ecologica, sviluppo sostenibile	

SCHEDA DISCIPLINARE classe 5 sez.A5IA

a.s. 2018/2019

Disciplina: LINGUA INGLESE

Docente: ANNA MARIA MONTINARI

Continuità didattica: 1° anno 2° anno 3° anno 4° anno 5° anno

Relazione sulla classe

La classe è formata da un numero esiguo di alunni, non sempre disponibili a partecipare in modo costruttivo al dialogo educativo, dimostrando, nel complesso un interesse non costante per la disciplina e gli argomenti trattati: lo studio, ad eccezione di pochi elementi, è stato abbastanza superficiale: gli alunni non hanno approfondito sempre le tematiche esaminate e l'applicazione, più volte sollecitata, si è limitata ai momenti di verifica scritta o alle verifiche orali più volte rimandate.

Il comportamento degli alunni è stato generalmente accettabile e la preparazione risulta essere mediamente non del tutto adeguata. Solo pochi elementi hanno conseguito risultati quasi discreti. Gli obiettivi prefissati in termini di conoscenze, capacità e abilità sono stati in parte raggiunti e comunque sono proporzionali alle capacità e impegno. Solo qualche elemento, che ha dimostrato una partecipazione al dialogo didattico e uno studio più accurato, ha raggiunto una competenza comunicativa di livello discreto o buono ed è in grado di utilizzare strumenti di comunicazione appropriati all'ambito professionale. Non tutti sono in grado di leggere un testo specialistico e individuare le informazioni principali, rispondere sui contenuti oralmente e per iscritto. La loro conoscenza delle principali strutture morfosintattiche e funzioni di riferimento è, per alcuni, solo essenziale. Alcuni hanno conseguito una buona pronuncia e una buona conoscenza del lessico relativo alla micro lingua del settore economico.

Sono in grado di sostenere conversazioni funzionali alla situazione comunicativa specifica abbastanza semplici anche di tipo professionale, cercando di utilizzare la micro lingua in contesti tecnici specifici.

SCHEDA PROGRAMMA

Contenuti delle lezioni, delle unità didattiche o dei moduli svolti	Eventuali discipline coinvolte	Attività analitiche, sintattiche e interpretative coerenti con lo svolgimento dell'unità didattica	Conoscenze, abilità e competenze	Criterio di sufficienza della abilità, conoscenze e delle competenze da acquisire	Tipologie delle prove utilizzate per la valutazione	Ore impiegate per lo svolgimento di ciascuna unità o modulo
1. Business organizations			Comprensione e utilizzo della terminologia specifica	Acquisizione di termini specifici e loro utilizzazione nella	Dialoghi, discussioni orali, Reading comprehension, questionari	10

		lingua orale e scritta		
2 Marketing basics	Comprensione e utilizzo di la terminologia specifica	Conoscenza dei termini tecnici specifici	Dialoghi discussione orale, Reading comprehension, questionari	10
3-Payment in foreign trade	Conoscenza dei metodi di pagamento tramite banca	Scelta del metodo di pagamento più idoneo nelle diverse situazioni	Dialoghi situazionali discussione orale, Reading comprehension, questionari	10
4 Banking today	Conoscenza dei servizi offerti dalle banche	Essere in grado di utilizzare la lingua in situazioni aziendali	Dialoghi orali, report, Reading comprehension, questionari	10
5 - Applying for a job: The CV, Letters of application	Essere in grado di selezionare annunci, Conoscenza del layout di una lettera di impiego, Come redigere un CV	Dimostrare in grado sufficiente di attenzione nell'eseguire compiti assegnati	Simulazione di colloqui di lavoro, Compilazione di domande di impiego e lettere online, Compilazione del proprio CV	15
6- The UK political system, The USA political system UK and USA Constitutions	Comprensione e utilizzo della terminologia specifica	Esporre con chiarezza i contenuti specifici	discussione orale, Reading comprehension, questionari	10

PROGETTAZIONE ANNUALE DELLA MATERIA (PAM)

DISCIPLINA: Diritto ed Economia Politica

DOCENTE: Maurizio Scardia

INDIRIZZO: SIA

OPZIONI:

CLASSE: 5 SEZ. ASIA QUADRO ORARIO (N. 5 (Cinque) ore settimanali)

NUMERO DI ALLIEVI: 14

LIBRO DI TESTO: **Corso di Diritto: Diritto Pubblico
Economia e Finanza Pubblica**

CONTENUTI DEL PROGRAMMA SVOLTO

Contenuti delle lezioni, delle unità didattiche o dei moduli svolti	ECONOMIA POLITICA	Altre attività extrascolastiche o integrative coerenti con lo svolgimento del programma	Conoscenze, abilità e competenze	Criterio di sufficienza delle abilità, conoscenze e delle competenze da acquisire	Tipologie delle prove utilizzate per la valutazione	Ore impiegate per lo svolgimento di ciascuna unità o modulo
DIRITTO						
1 Modulo 1	MODULO E	Progetti legali		Interrogazioni orali	Tempo dedicato 18 ore di cui 6 di verifica, tre di ripetizione ed approfondimento	
Lo Stato e la Costituzione	FINANZA PUBBLICA					
Concetto di Stato	interventi finanziari economici pubblici - Stato civile,					
Lo Stato moderno	strumenti, degli interventi statali, approfondimento sul ruolo del privato e dello State					
Lo Stato contemporaneo	collezionista					
FONDAMENTALI						

Stato

diritto popolare
 territorialità
 sovranità

FORME DI STATO E DI GOVERNO

Stato unitario
 Stato federale
 Stato regionale
 monarchia
 assoluta e
 costituzionale
 repubblicani
 parlamentari
 repubblicani
 presidenziali
 repubblicani
 semipresidenziali
 repubblica
 direttoriale

La**COSTITUZIONE**

contenuto
 costituzionale
 storia
 costituzionale
 dell'Italia, la
 costituzione
 repubblicana

2 Modulo 2: MODULO 2**ORDINAMENTO COSTITUZIONALE****LA SPESA PUBBLICA****IL PARLAMENTO**

struttura
 organica
 gruppi
 parlamentari
 commissioni
 Unione

- Definizione e struttura della spesa pubblica
- Definizione e struttura della spesa pubblica
- Definizione e struttura della spesa pubblica

Tempo dedicato 10 ore di cui tre per le verifiche

<p>funzionamento; prerogative membri del Parlamento; funzione legislativa; ordinaria e costituzionale ed altre funzioni del Parlamento</p> <p>IL CORPO ELETTORALE: elettorato attivo e passivo, caratteristiche del voto elezioni politiche; referendum ed altri istituti di democrazia diretta</p> <p>IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA: ruolo, funzioni, nomina, atti posti in essere e responsabilità</p> <p>IL GOVERNO: ruolo, composizione, formazione e crisi, responsabilità ministri, funzione normativa del governo</p> <p>LE OBBLIGAZIONI ESISTENTI PER IL PARLAMENTO PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA E IL GOVERNO, ED IL RUOLO DEL PARLARE POLITICO</p>	<p>aspetto aleatorio, redistributive o e di stabilizzazio ne della spesa pubblica, cause espansione spesa pubblica, moltiplicator e, spesa sociale, Europa e Stato sociale</p>					
--	---	--	--	--	--	--

<p>Modulo 3:</p> <p>LE GARANZIE COSTITUZIONALI DELLA GIUSTIZIA COSTITUZIONALE. Diverse forme di tutela sulla composizione, funzioni, al giudizio di legittimità costituzionale con riferimento ad entrambi i procedimenti: le sentenze della Corte Costituzionale. Cenni sui diritti inviolabili dell'uomo e principio di uguaglianza; la libertà personale.</p>	<p>Modulo 3:</p> <p>LA POLITICA DELL'ENTRATA</p> <p>Diverse forme di entrata (originarie e derivate, ordinarie e straordinarie); i principi amministrativi di ripartizione delle imposte (dirette ed indirette, reali e personali, proporzionali e regressive); Accertamento, Resissione e Versamento, Gli effetti economici della imposizione fiscale (evasione, elusione, elusione e imitazione, solo cenni sulla traslazione e sulla diffusione).</p>				<p>Tempo dedicato 18 ore circa, ivi comprese verifiche e ripetizioni.</p>
<p>Modulo 4:</p> <p>LA MAGISTRATURA</p> <p>LA FUNZIONE GIURISDIZIONALE: cenni sulla composizione; funzioni; cenni sul giudizio civile e sul processo penale. Cenni sul Consiglio Superiore della Magistratura</p>	<p>Modulo 4:</p> <p>CENNI SUL BILANCIO DELLO STATO</p> <p>teorie sul Bilancio e distinzione tra i vari tipi di bilancio</p>				<p>Tempo dedicato 9 ore di cui tre per le verifiche.</p>

MODELLO 5:

**CENNI SULLA
UNIONE
EUROPEA**

Gli Organi
dell'UE
Gli Atti dell'UE

--	--	--	--	--	--	--

DISCIPLINA: ECONOMIA AZIENDALE

DOCENTE: PERRONE MICHELA

INDIRIZZO: Sistemi Informativi Aziendali

CLASSI: V SEZ. A

QUADRO ORARIO (7 ore settimanali)

2. CONTENUTI DELLA PROGETTAZIONE

Moduli	Descrittori conoscenze e competenze	Contenuti
<p>MOD 1 MOD 1 RIFDAZIONE E ANALISI DEL BILANCI DELL'IMPRESA</p> <p>Obiettivi: Gestire il sistema delle rilevazioni contabili dalle scritture d'esercizio al bilancio d'esercizio.</p> <p>Saper effettuare l'analisi per indici e per flussi.</p> <p>Conoscere la rendicontazione ambientale e sociale d'impresa.</p>	<ul style="list-style-type: none">• Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali• Individuare e accedere alla normativa civilistica con particolare riferimento alle attività aziendali• Utilizzare i sistemi informativi aziendali per realizzare attività contabili• Analizzare i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa	<p>UD 01 Titolo: La comunicazione economico-finanziaria – bilancio d'esercizio quale principale strumento di comunicazione</p> <p>UD 07 Titolo: Il Bilancio di esercizio art. 2425 e seguenti del c.c.</p> <p>I principi contabili di prudenza, correttezza e competenza, la struttura del bilancio: lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico, la Nota Integrativa, Bilancio a forma abbreviata requisiti e semplificazioni</p> <p>UD 09 Titolo: La revisione legale dei conti Termini per approvazione e deposito bilancio.</p> <p>UD 11 Titolo: La rielaborazione dello Stato patrimoniale secondo il criterio finanziario</p> <p>UD 12 Titolo: La rielaborazione del Conto Economico a valore aggiunto.</p> <p>UD 13 Titolo: L'analisi della redditività attraverso i più importanti indici di bilancio</p> <p>UD 14 Titolo: L'analisi della struttura patrimoniale e finanziaria</p> <p>UD 16 Titolo: Il bilancio societario economico</p>

MOD 3 IL CONTROLLO E LA GESTIONE DEI COSTI DELL'IMPRESA

Obiettivi:

Conoscere gli strumenti e il processo di pianificazione strategica e di controllo.

Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.

UD 01 Titolo: La gestione di gestione.

UD 02 Titolo: I metodi di calcolo dei costi: il margine di contribuzione, le configurazioni di costo, imputazione dei costi indiretti su base aziendale unica.

UD 03 Titolo: L'impatto dei costi nelle decisioni aziendali: costruzione del diagramma di redditività e calcolo del punto di equilibrio.

Febbraio-marzo

Moduli

MOD 4. LA PIANIFICAZIONE E LA PROGRAMMAZIONE DELL'IMPRESA

Obiettivi:

Conoscere gli strumenti e il processo di pianificazione strategica e di controllo di gestione.

Marzo aprile maggio

"CITTADINANZA E COSTITUZIONE"

COMPETENZE CHIAVE

CAPACITÀ DA CONSEGUIRE A FINE OBBLIGO SCOLASTICO

IL LAVORO DIRITTO E DOVERI

- Lettura e commento Artt. 1 e 4 della Costituzione
- Commento all'art. 4 Cost. attraverso il video di Benjamin
- Lavoro inteso come *"having to do"* per realizzare la propria vita e considerarsi un Cittadino attivo.
- Artt. 35 - 36 - 37 - 38 - 39 della Costituzione
- Dall'art. 35 della Cost. alla realizzazione del business plan seguendo la logica della progettazione

PROGRAMMAZIONE SVOLTA
DISCIPLINA SCIENZE MOTORIE
Prof.ssa Pamela Poletti

UNITÀ TEMATICA N. 1	
TITOLO: Le abilità individuali.	
TEMPI (ore): 30	TEMPI (mesi): L'unità di apprendimento avrà la durata dell'intero anno scolastico.
COMPETENZE DISCIPLINARE: 1 – 2	
<ol style="list-style-type: none"> 1. Saper utilizzare le abilità acquisite per ampliare e consolidare gli schemi motori 2. Imparare a concepire l'attività fisico-sportiva nel rispetto degli altri e delle regole, impegnandosi con continuità ed acquisendo nozioni basilari per il mantenimento della salute. 	
ABILITÀ/CAPACITÀ:	CONTENUTI
<p><i>Competenza 1:</i></p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Eseguire in modo corretto semplici esercizi di mobilità 2. Eseguire in modo corretto semplici esercizi di forza 3. Eseguire in modo corretto semplici esercizi di resistenza 4. Eseguire in modo corretto semplici esercizi di coordinazione destrezza <p><i>Competenza 2:</i></p> <ol style="list-style-type: none"> 5. Rispetto delle regole, degli altri e delle strutture. 6. Costanza e correttezza nella pratica delle attività sportive 	<p>Mobilità articolare</p> <p>Forza</p> <p>Resistenza</p> <p>Velocità</p> <p>Coordinazione, destrezza</p> <p>Giochi presportivi</p>
EVENTUALI NOTE ILLUSTRATIVE DEL PERCORSO DIDATTICO Ripresa sistematica dei vari esercizi durante i vari periodi dell'anno scolastico.	

UNITÀ TEMATICA N. 2	
TITOLO: Gli sport.	
TEMPI (ore): 30	TEMPI (mesi): L'unità di apprendimento avrà la durata dell'intero anno scolastico.
COMPETENZE DISCIPLINARI: 1 – 2	
<ol style="list-style-type: none"> 1. Saper utilizzare le abilità acquisite per ampliare e consolidare gli schemi motori. 2. Imparare a concepire l'attività fisico-sportiva nel rispetto degli altri e delle regole, impegnandosi con continuità ed acquisendo nozioni basilari per il mantenimento della salute. 	
ABILITÀ/CAPACITÀ	CONTENUTI
<p><i>Competenza 1:</i> Eseguire i fondamentali degli sport individuali e di squadra</p> <p><i>Competenza 2:</i> Rispetto delle regole, degli altri e delle strutture Costanza e correttezza nella pratica delle attività sportive</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Giochi presportivi • Fondamentali individuali di pallavolo, pallacanestro, calcetto, • Tecnica di base di alcune specialità di atletica leggera e ginnastica artistica
EVENTUALI NOTE ILLUSTRATIVE DEL PERCORSO DIDATTICO Ripresa sistematica del gesto e dei vari esercizi durante i vari periodi dell'anno scolastico	

UNITÀ TEMATICA N. 3	
TITOLO: TEORIA	
TEMPI (ore): Secondo esigenze individuali e di classe.	TEMPI (mesi): L'unità di apprendimento avrà la durata dell'intero anno scolastico.
COMPETENZE DISCIPLINARI: 2	
2 - Imparare a concepire l'attività fisico-sportiva nel rispetto degli altri e delle regole, impegnandosi con continuità ed acquisendo nozioni basilari per il mantenimento della salute.	
ABILITÀ/CAPACITÀ	CONOSCENZE
<ol style="list-style-type: none"> 1. Conoscere nozioni basilari di educazione alimentare 2. Conoscere a grandi linee l'anatomia del corpo umano con particolare riferimento all'apparato riproduttore 3. Conoscere semplici nozioni di primo soccorso e tecniche di rianimazione. 4. Etica sportiva. Regole e dinamiche dei giochi sportivi 	<ul style="list-style-type: none"> • Nozioni di anatomia del corpo umano. • Regole e dinamiche dei giochi sportivi • Informazioni sui comportamenti corretti in ambito sportivo
EVENTUALI NOTE ILLUSTRATIVE DEL PERCORSO DIDATTICO	
<p>Questa unità tematica verrà utilizzata in modo particolare per approfondire la pratica di rianimazione cardio-polmonare con utilizzo degli appositi strumenti.</p>	

Da svolgere:

Preacrobatica

Badminton

Nozioni di primo soccorso (pratiche di rianimazione).

ALLEGATO n. 3

**Griglie di valutazione
delle prove scritte e del colloquio orale**



I.I.S.S. "FERRARIS - DE MARCO - VALZANI"
Polo Tecnico Professionale "MESSAPIA"



GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA – ITALIANO ESAME DI STATO 2018-2019

CANDIDATO.....CLASSE.....

....

INDICATORE GENERALE	Pt	/60
TIPOLOGIA	Pt	/40
PUNTEGGIO TOTALE	Pt	/100
CONVERSIONE PUNTEGGIO IN VENTESIMI	Pt	_____ /20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER L'ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI INDICAZIONI GENERALI PER LA VALUTAZIONE DEGLI ELABORATI (MAX 60 PT)

INDICATORI 1-2 (max 20 pt)				
1. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Organicamente strutturati	10	Sufficienti	6
	Ordinati ed efficaci	9	Discostituiti	5
	Ordinati	8	Dispersivi	4
	Adeguati	7	Disorganici	3-0
2. Coesione e coerenza testuale	Organizzate, articolate e originali	10	Schematiche ma nel complesso organizzate	6
	Organizzate, articolate e sintattiche	9	Qualche incongruenza	5
	Organizzate e articolate	8	Disordinate	4
	Organizzate e abbastanza articolate	7	Incoerenti e disordinate	3-0
INDICATORI 3-4 (max 20 pt)				
3. Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico ricco e appropriato	10	Lessico povero	6
	Lessico pertinente e vario	9	Lessico con qualche imprecisione	5
	Lessico adeguato al contesto	8	Lessico improprio	4
	Lessico quasi sempre appropriato	7	Lessico improprio	3-0
4. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Sintassi corretta, ortografia corretta e punteggiatura efficace	10	Sintassi semplicistica, ortografia e punteggiatura con qualche errore	6
	Sintassi corretta, ortografia e punteggiatura corrette	9	Errori di sintassi, ortografia scorretta, punteggiatura imprecisa	5
	Sintassi, ortografia e punteggiatura corrette	8	Sintassi, punteggiatura e ortografia scorrette	4
	Sintassi semplice ma corretta, ortografia e punteggiatura corrette, ma non sempre accurate	7	Gravissimi e numerosi errori di sintassi, punteggiatura e ortografia	3-0
INDICATORI 5-6 (max 20 pt)				
5. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	conoscenze e riferimenti culturali eccellenti	10	conoscenze e riferimenti sufficienti	6
	conoscenze e riferimenti culturali ottimi	9	conoscenze e riferimenti medioevi	5
	conoscenze e riferimenti buoni	8	conoscenze e riferimenti insufficienti	4
	conoscenze e riferimenti discreti	7	conoscenze e riferimenti gravemente insufficienti o inesistenti	3-0
6. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Evidenti, significativi e originali	10	Presenti, ma non sempre evidenti e significativi	6
	Evidenti, significativi e articolati	9	Poco significativi, appena accennati	5
	Evidenti e significativi	8	Benali	4
	Abbastanza evidenti e significativi	7	Assenti	3-0
TOTALE PT. (MAX 60)			/60

TIPOLOGIA A			
7A. Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione (max 10 pt)	Rispetto dei vincoli della consegna eccellente	10	
	Rispetto dei vincoli della consegna ottimo	9	
	Rispetto dei vincoli della consegna buono	8	
	Rispetto dei vincoli della consegna discreto	7	
	Rispetto dei vincoli della consegna sufficiente	6	
	Rispetto dei vincoli della consegna mediocre	5	
	Rispetto dei vincoli della consegna insufficiente/gravemente insufficiente/ inesistente	4-0	
8A. Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici (max 10 pt)	Eccellente capacità di comprendere il testo	10	
	Ottima capacità di comprendere il testo	9	
	Buona capacità di comprendere il testo	8	
	Discreta capacità di comprendere il testo	7	
	Sufficiente capacità di comprendere il testo	6	
	Mediocre capacità di comprendere il testo	5	
	Insufficiente/gravemente insufficiente/ inesistente capacità di comprendere il testo	4-0	
	9A. Puntuale nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) (max 10 pt)	analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica eccellente	10
		analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica ottima	9
		analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica buona	8
analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica discreta		7	
analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica sufficiente		6	
analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica mediocre		5	
analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica insufficiente/gravemente insufficiente/ inesistente		4-0	
10A. Interpretazione corretta e articolata del testo (max 10 pt)		interpretazione eccellente	10
		interpretazione ottima	9
		interpretazione buona	8
	interpretazione discreta	7	
	interpretazione sufficiente	6	
	interpretazione mediocre	5	
	interpretazione insufficiente/gravemente insufficiente/ inesistente	4-0	
TOTALE PT. (max 40)	/40	

TIPOLOGIA B

7b. Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto (max 20 pt)	Individuazione di tesi e argomentazioni eccellente	20	
	Individuazione di tesi e argomentazioni ottime	18	
	Individuazione di tesi e argomentazioni buona	16	
	Individuazione di tesi e argomentazioni discreta	14	
	Individuazione di tesi e argomentazioni sufficiente	12	
	Individuazione di tesi e argomentazioni mediocre	10	
	Individuazione di tesi e argomentazioni insufficiente, gravemente insufficiente, inesistente	8-0	
8b. Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adottando connettivi pertinenti (max 10 pt)	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adottando connettivi pertinenti eccellente	10	
	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adottando connettivi pertinenti ottimo	9	
	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adottando connettivi pertinenti buona	8	
	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adottando connettivi pertinenti discreta	7	
	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adottando connettivi pertinenti sufficiente	6	
	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adottando connettivi pertinenti mediocre	5	
	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adottando connettivi pertinenti insufficiente/ gravemente insufficiente/ inesistente	4-0	
	9b. Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione (max 10 pt)	Ampia, approfondita, articolata	10
		Essauriente, articolata	9
Corretta		8	
Quasi corretta		7	
Superficiale, incompleta		6	
Imprecisa, limitata, scorretta		5	
Insufficiente/ gravemente insufficiente/ inesistente		4-0	
TOTALE PT. (max 40)	/40	

TIPOLOGIA C

7c. Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi (max 20 pt)	Rispetto della traccia corretto, accurato e pertinente, intitolazione eccellente, parafrasi efficace	20
	Rispetto della traccia corretto e pertinente, intitolazione e parafrasi ottime	18
	Rispetto della traccia corretto, intitolazione e parafrasi buone	16
	Rispetto della traccia quasi corretto, intitolazione e parafrasi discrete	14
	Rispetto della traccia corretto ma con qualche imperfezione, intitolazione e parafrasi imprecise	12
	Rispetto della traccia impreciso e non sempre corretto, intitolazione e parafrasi inadeguate	10
	Mancato rispetto della traccia, intitolazione e parafrasi scorrette o assenti	8-0
8c. Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione (max 10 pt)	Esposizione eccellente, ben articolata e accurata	10
	Esposizione ottima e articolata	9
	Esposizione corretta e ben organizzata	8
	Esposizione discreta	7
	Esposizione sufficiente	6
	Esposizione mediocre e disordinata	5
	Esposizione insufficiente e scorretta/ gravemente insufficiente / inesistente	4-0
9c. Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max 10 pt)	Ampia, approfondita, articolata	10
	Esauriente, articolata	9
	Corretta	8
	Quasi corretta	7
	Superficiale, incompleta	6
	Imprecisa, limitata, scorretta	5
	Molto imprecisa, gravi errori / Gravemente insufficiente, gravissimi errori/ inesistente	4-0
TOTALE PT.(max 40)		
	/40

ESAME DI STATO 2018/2019
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA/GRAFICA
PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE / LABORATORI TECNOLOGICI

CANDIDATO/A.....CLASSE.....COMMISSIONE.....

Indicatori	Descrittori	Punti	Punti conseguiti
1	<p>Qualità della comprensione dell'argomento e del grado di padronanza della lingua scritta.</p> <p>5 punti</p>	<p>Contenuti inesistenti e o con gravi omissioni</p> <p>Gravemente insufficiente</p>	0
		<p>Contenuti non del tutto corretti con alcune omissioni</p> <p>Insufficiente</p>	1
2	<p>Padronanza della competenza specialistica e dell'abilità di risolvere i problemi di natura tecnica.</p> <p>8 punti</p>	<p>Contenuti adeguati ed esaurienti. Lo stesso argomento</p> <p>Sufficiente</p>	2
		<p>Buone conoscenze di superficie</p> <p>Buono</p>	3-4
		<p>Contenuti adeguati ed esaurienti. Lo stesso argomento</p> <p>Optimo</p>	5
		<p>Scarse capacità espressive. Assistenza di grammatica di base con pochi errori. Scelta inadeguata di forme e strutture sintattiche.</p> <p>Gravemente insufficiente</p>	0
		<p>Volgare, capacità espressive precarie e gravi omissioni. L'organizzazione delle regole sintattiche, anche per strutture di base e di base, è disorganizzata.</p> <p>Insufficiente</p>	2
<p>Sufficiente la varietà dei registri e il numero di strutture sintattiche utilizzate. Scelta adeguata di forme e strutture sintattiche.</p> <p>Sufficiente</p>	3		
<p>Buone capacità espressive. Correttezza di base e di strutture sintattiche.</p> <p>Buono</p>	4		
<p>Altra capacità espressiva. Correttezza di base e di strutture sintattiche. Scelta efficace di forme e strutture sintattiche.</p> <p>Optimo</p>	5-6		
<p>Altra capacità espressiva. Correttezza di base e di strutture sintattiche. Scelta efficace di forme e strutture sintattiche.</p> <p>Eccellente</p>	7-8		

1	La risposta è corretta e completa, si è svolto un'analisi critica, è stata valutata l'attendibilità delle fonti e sono stati utilizzati termini specifici.	Grave carenza Insufficiente	0
2	La risposta è corretta e completa, si è svolto un'analisi critica, è stata valutata l'attendibilità delle fonti e sono stati utilizzati termini specifici.	Insufficiente	1
3	La risposta è corretta e completa, si è svolto un'analisi critica, è stata valutata l'attendibilità delle fonti e sono stati utilizzati termini specifici.	Sufficiente	2
4	La risposta è corretta e completa, si è svolto un'analisi critica, è stata valutata l'attendibilità delle fonti e sono stati utilizzati termini specifici.	Buona	3
5	La risposta è corretta e completa, si è svolto un'analisi critica, è stata valutata l'attendibilità delle fonti e sono stati utilizzati termini specifici.	Distinta	4
6	La risposta è corretta e completa, si è svolto un'analisi critica, è stata valutata l'attendibilità delle fonti e sono stati utilizzati termini specifici.	Insufficiente	6
7	La risposta è corretta e completa, si è svolto un'analisi critica, è stata valutata l'attendibilità delle fonti e sono stati utilizzati termini specifici.	Sufficiente	12
8	La risposta è corretta e completa, si è svolto un'analisi critica, è stata valutata l'attendibilità delle fonti e sono stati utilizzati termini specifici.	Buona	1
9	La risposta è corretta e completa, si è svolto un'analisi critica, è stata valutata l'attendibilità delle fonti e sono stati utilizzati termini specifici.	Buona	1

TOTALE PUNTI OBTENUTI: / 100 (..... / 100) (..... / 100)

..... / 100 (..... / 100) (..... / 100)

..... / 100 (..... / 100) (..... / 100)

..... / 100 (..... / 100) (..... / 100)

..... / 100 (..... / 100) (..... / 100)

..... / 100 (..... / 100) (..... / 100)

..... / 100 (..... / 100) (..... / 100)

..... / 100 (..... / 100) (..... / 100)

..... / 100 (..... / 100) (..... / 100)

..... / 100 (..... / 100) (..... / 100)

..... / 100 (..... / 100) (..... / 100)

..... / 100 (..... / 100) (..... / 100)

..... / 100 (..... / 100) (..... / 100)

..... / 100 (..... / 100) (..... / 100)

..... / 100 (..... / 100) (..... / 100)

..... / 100 (..... / 100) (..... / 100)

..... / 100 (..... / 100) (..... / 100)

..... / 100 (..... / 100) (..... / 100)

..... / 100 (..... / 100) (..... / 100)

..... / 100 (..... / 100) (..... / 100)

..... / 100 (..... / 100) (..... / 100)

SCHEDA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

CANDIDATO/A _____

CLASSE _____

INDICATORI	DESCRITTORI				Punti
	1	2	3	4	
Rielaborazione dei contenuti	Conoscenza gravemente carente, assenza di rielaborazione	Conoscenza essenziale, slegata dal ruolo concettuale proposto	Conoscenza documentata collegata al proprio bisogno	Conoscenze approfondite e rielaborazione critica personale	
Individuazione collegamenti con esperienze e conoscenze scolastiche	Collegamenti molto limitati	Collegamenti non sempre pertinenti	Collegamenti nella maggior parte dei casi pertinenti	Molti collegamenti ricchi, approfonditi e significativi	
Riflessione critica sulle esperienze	Descrizione accettabile delle proprie esperienze, ma riflessione critica limitata	Descrizione delle proprie esperienze con qualche accento critico	Analisi critica delle proprie esperienze	Analisi approfondita delle proprie esperienze che evidenzia spunti critici e potenzialità	
Gestione dell'interazione	Gestione inerzia del colloquio, necessaria una guida costante. Utilizzo di un linguaggio semplice e schematico	Gestione del colloquio con scarsa padronanza e con alcune incertezze. Utilizzo di un linguaggio essenziale e schematico	Gestione autonoma ed equilibrata. Utilizzo di un linguaggio chiaro e appropriato	Gestione sciolta e distinzione del colloquio. Utilizzo di un linguaggio ricco e accurato	
Discussione delle prove scritte	Mancati riconoscimenti e comprensione degli errori	Ricambi critico e comprensione gliun degli errori	Riconoscimento e comprensione degli errori	Riconoscimento e comprensione degli errori e individuazione di soluzioni corrette	
TOTALE					

Il consiglio di classe:

Docente	Parente
DE LEVERANO M. ADDOLORATA	<i>[Signature]</i>
MONTINARI ANNA MARIA	<i>[Signature]</i>
VERRIENTI FRANCO	<i>[Signature]</i>
SCARDIA MAURIZIO	<i>[Signature]</i>
PERRONE MICHIELA	<i>[Signature]</i>
MAZZOTTA PIETRO	<i>[Signature]</i>
CARRATTA ALESSANDRO	<i>[Signature]</i>
POLETI PAMELA EMMA	<i>[Signature]</i>
PALAZZO FERNANDA	<i>[Signature]</i>

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
E DIRIGENTE SCOLASTICO
[Signature]
10/11/11